Bresciaoggi

Data: 24.08.2022 Pag.: 20
Size: 180 cm2 AVE: € 1080.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

**LA CAMPAGNA** Una ricerca urbanistica

# Pianura sostenibile Ridurre l'impatto partendo dai dati

## Un nuovo progetto per i Comuni della Fondazione Cogeme onlus

●● È soprattutto la politica a riempirsi ripetutamente la bocca di un concetto, quello della sostenibilità, che nella maggior parte dei casi resta appunto un concetto senza alcuna applicazione pratica mentre la situazione ambientale, a partire da quella climatica, non fa che peggiorare sempre di più. Qualcosa di concreto, almeno dal punto della definizione del quadro, arriva invece dalla Fondazione Cogeme onlus, che rilancia per il triennio 2022/2024 il progetto «Pianura sostenibile», il cui obiettivo è la raccolta di dati utili a tracciare sul territorio nuovi percorsi per il presente e il futuro.

**Il laboratorio** territoriale del prossimo triennio è ispirato all'economia circolare, e avrà come minimo comun denominatore la difesa delle identità e la creazione di un'area omogenea. La Fondazione intende creare una banca dati per la pianura bresciana registrando anche le trasformazioni urbanistiche inserite nei piani di governo del territorio predisposti dai Comuni.

L'idea viene proposta a 31 Comuni, 23 dei quali (Barbariga, Berlingo, Borgo San Giacomo, Brandico, Castel Mella, Castrezzato, Chiari, Comezzano Cizzago, Corzano, Lograto, Longhena, Maclodio, Mairano, Orzinuovi, Quinzano, Roccafranca, Roncadelle, Rudiano, San Paolo, Torbole Casaglia, Trenzano, Urago d'Oglio e Villachiara) già aderivano in passato, mentre altri 8 (Azzano Mella, Capriano, Castelcovati, Dello, Orzivecchi, Pompiano, Pontoglio e Travagliato) partecipano per la prima volta.

Per migliorare la qualità della vita nell'area di riferimento, il progetto dovrà come primo passo approfondire la conoscenza del territorio con un monitoraggio costante e sistematico per orientare le politiche urbanistiche, proseguendo in pratica il lavoro decennale dedicato alla costruzione di una banca dati locale sui temi dell'ambiente, dell'economia e della società.

I dati raccolti verranno comunicati alle comunità con documenti e incontri pubblici, anche su temi specifici a livello comunale. In programma ci sono anche attività pilota paese per paese come «Il catalogo del mondo verde» e gli «Orti didattici», o approfondimenti su agricoltura, fontanili, alimentazione, mobilità sostenibile e rigenerazione organizzati con il supporto di università e scuole superiori.

**Il costo annuale** previsto è di circa 20mila euro ripartiti per ogni municipalità in misura proporzionale alla popolazione: 200 euro per quelle fino a 1.000 abitanti; 500 fino a 5.000; 1.000 fino a 10mila e 1.500 per quelle ancora più grandi. Le spese rimanenti saranno coperte dalla Fondazione.

● R.C.